

Codice A18020

D.D. 28 gennaio 2015, n. 188

Eventi meteorologici del mese di marzo 2011. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3964 del 7 settembre 2011. Comune di Bibiana. Variazioni al Piano Generale di Ricostruzione approvato con Ordinanza Commissariale n. 3/DB14.00/1.2.6/3964 del 17.04.2012.

Con Ordinanza commissariale n° 3/DB14.00/1.2.6/3964 del 17.04.2012 è stato approvato il primo assestamento del piano generale di ricostruzione che contiene tutti gli interventi dipendenti dall'evento alluvionale marzo 2011.

Con l'ordinanza commissariale n° 4/DB14.00/1.2.6/3964 del 17.04.2012 è stato programmato il secondo stralcio di interventi, ricompresi nel suddetto piano generale di ricostruzione.

Con tale provvedimento è stato finanziato a favore del comune di Bibiana l'intervento codice TO_DB14_3964_11_271 per il "Opere idrauliche sul rio Secco a salvaguardia dell'abitato" di importo di € 25.000,00.

Con nota n° 3770 del 25.07.2014 il comune di Bibiana comunica che l'importo di € 25.000,00 non è sufficiente per realizzare le opere necessarie per allontanare le acque del rio Secco dal centro abitato.

Infatti, il rio Secco attraversa il centro abitato di Bibiana con tratti tombinati di sezione insufficiente per sopportare le piene. Durante l'evento alluvionale novembre 2011, il rio è fuoriuscito a monte del tratto tombinato allagando l'abitato. A seguito dei primi sopralluoghi, è stata scartata l'ipotesi di riapertura della tombinatura perché comporterebbe il dimezzamento della carreggiata stradale sotto la quale scorre. E' stato quindi ipotizzato di realizzare un canale scolmatore per deviare una parte delle acque del rio Secco verso il Pellice.

Dal punto di vista tecnico si ritiene che tale soluzione comporti un l'avvallo di specifico studio idraulico e geologico. Con le risultanze dello studio verranno effettuate delle proposte da confrontare con il metodo costi-benefici. In contraddittorio con il Settore Decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino l'Amministrazione comunale potrà scegliere la soluzione ottimale da trasformare in progetto definitivo con il medesimo finanziamento.

Al fine di stabilire quale opera sia più idonea per la salvaguardia dell'abitato, tenuto conto dell'importanza della cantierabilità di un intervento di mitigazione del rischio idrogeologico per la programmazione del Ministero dell'Ambiente, visto che al fine della corretta rendicontazione degli interventi in contabilità speciale è necessaria una corrispondenza univoca tra i lavori eseguiti e la relativa documentazione contabile, si ritiene utile rettificare l'oggetto dei lavori prevedendo dapprima uno studio idraulico e un progetto definitivo dell'opera.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 4 della L.R. 15/2007;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

visto l'art. 31, comma 8, della L.R. 7/2001;

vista l'O.P.C.M. n° 3964 del 07 settembre 2011;
vista l'O.C. n° 3/DB14.00/1.2.6/3964 del 17.04.2012 di approvazione del primo assestamento del Piano generale di ricostruzione;
vista l'O.C. n° 4/DB14.00/1.2.6/3964 del 17.04.2012 di finanziamento;
vista la D.D. n° 839 del 28.03.2013 per le indicazioni operative, amministrative e contabili;
vista la D.D. n° 866 del 02.04.2013 che riporta l'elenco completo degli interventi finanziati;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, per il finanziamento codice TO_DB14_3964_11_271 di importo di € 25.000,00 concesso al comune di Bibiana con l'Ordinanza commissariale n° 4/DB14.00/1.2.6/3964 del 17.04.2012, la precisazione dell'oggetto da "Opere idrauliche sul rio Secco a salvaguardia dell'abitato" a favore di "Studio idraulico e progetto definitivo sul rio Secco a salvaguardia abitato";
 - 2) di stabilire che le risultanze dello studio idraulico sul rio Secco vengano esposte al Settore Decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino per un parere idraulico preventivo al fine di convenire sull'opera da progettare;
 - 3) di precisare che dalla suddetta variazione non deriva alcuna modifica degli impegni finanziari già assunti.
- La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n° 33/2013.

Il Dirigente
Andrea Tealdi